

Mariama* è fuggita dalla Mauritania. E' lì che ha vissuto fin dalla nascita con la sua famiglia, schiava di un Moro bianco. E' stata violentata la prima volta quando aveva 9 anni ed a 13 costretta a sposare un uomo più vecchio che la maltrattava e che, dopo tre anni, l'ha abbandonata con le sue due figlie. Ridotta in schiavitù e sfruttata nei lavori domestici come le altre donne che vivono con lei e viene violentata quasi ogni giorno. Nel 2007 suo padre si ribella e viene ucciso.

Nell'estate del 2012 Mariama riesce a fuggire ma deve lasciare le sue due figlie alla madre.

Queste subiscono lo stesso destino di cui è stata vittima la loro madre per 30 anni.

Nell'ottobre del 2014, Mariama fa domanda d'asilo in Svizzera. Nel momento dell'audizione, i traumi e le sofferenze di Mariama non sono minimamente considerati. Siccome è arrivata in Svizzera passando dall'Italia, la sua domanda non può essere considerata



Simonetta Sommaruga
Conseillère fédérale
Palais Fédéral ouest
CH 3003 Berne



Gentile sig.ra Sommaruga,
per far riconoscere gli
abusi e le violenze
come motivo di asilo,
sostengo l'appel d'elles
e vi invito ad agire

Firma _____

Nome _____

Lugo, data _____